



## Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

Bollettini e schede del Manuale di Viticoltura del CVP su: [www.CentroVitivinicoloProvinciale.it](http://www.CentroVitivinicoloProvinciale.it) - **BOLLETTINO N° 17 del 14/06/2011**  
 Prossima emissione: martedì 21 Giugno

### → PREVISIONI METEOROLOGICHE

(previsioni della rete meteorologica regionale: <http://www.arpalombardia.it/meteo/bollettini/bolmet.htm>)

**EVOLUZIONE GENERALE:** Per oggi e domani la rimonta di un promontorio anticiclonico sull'Europa Occidentale con associato un flusso di correnti in quota settentrionali determinerà una maggiore stabilità delle condizioni atmosferiche. Instabilità confinata ai rilievi alpini e prealpini. In seguito, l'ingresso sull'Europa Settentrionale di un sistema depressionario islandese provocherà sulla regione una rotazione delle correnti in quota da ovest con progressivo incremento dell'instabilità atmosferica anche in pianura.

**Mercoledì 15 giugno** ovunque sereno o poco nuvoloso per transito di nubi ad alta quota. In montagna, limitato sviluppo di nubi cumuliformi pomeridiane. **Precipitazioni:** assenti, salvo occasionali rovesci di debole intensità sui rilievi.

**Giovedì 16 giugno:** nuvolosità variabile da poco nuvoloso sui settori orientali a molto nuvoloso sui settori occidentali. Copertura generalmente più estesa su Alpi e Prealpi. **Precipitazioni:** sparse da deboli a localmente moderate. Possibili rovesci e locali temporali sui settori occidentali e le Prealpi. Precipitazioni assenti sulla Bassa Pianura e solo occasionali sul Pavese.

**Venerdì 17 giugno:** nuvolosità irregolare e variabile nel corso della giornata, nel complesso ovunque da nuvoloso a molto nuvoloso. **Precipitazioni:** sparse da deboli a moderate, localmente a carattere di rovescio o temporale su Alpi, Prealpi, Appennino e pianura occidentale.

**Sabato 18 e Domenica 19 giugno:** nuvolosità variabile, più compatta sui rilievi. Precipitazioni in montagna molto probabili; in pianura poco probabili.

### → ANDAMENTO CLIMATICO

**PRECIPITAZIONI:** Piogge abbondanti e continue nel corso della scorsa settimana. I dati di Paderno e Passirano appaiono eccessivamente bassi, ma sono in linea con quelli della stazione di Rodengo.

	Capriolo	Adro	Erbusco	Cortefranca	Darfo	Paderno	Passirano	Monticelli	Rodengo Saiano	Botticino	Calvagese	Puegnago	Lonato	Sirmione
06/06	15,4	12,6	8,8	21,8	26,6	5	6,6	20,2	2,6	1	18	17,2	32	11
07/06	18,2	19	14,8	13,8	11	0	8,2	11,4	13,6	15,4	6	13,6	12	8
08/06	5	15	15,6	21,6	8,6	0	1	4,8	9,4	19,2	5,6	5,2	3,8	0,8
09/06	17,4	13	13,4	3,4	0,6	8,8	4	1,8	0,6	1,2	12,8	14,4	22,6	10,4
10/06	0,4	1,6	1,2	11,8	3,4	1,8	5,4	38,8	4,4	7,4	4	5,8	5	4,6
11/06	0,6	0,2	1,4	0	3	1,2	1,2	0,2	3,2	0,8	4,4	4,4	13	15,4
12/06	11,2	8	1,8	1,2	3,6	0,2	0,2	2,4	0,4	4	2,8	0	0,4	0
13/06	2	3,6	3,2	3,6	0,2	0	0,6	0,8	1,4	1,6	2,8	2,6	20,4	12,8
<b>dal 6/6 al 13/6</b>	<b>54,8</b>	<b>60,4</b>	<b>51,4</b>	<b>55,4</b>	<b>30,4</b>	<b>12</b>	<b>20,6</b>	<b>60,2</b>	<b>33</b>	<b>49,6</b>	<b>38,4</b>	<b>46</b>	<b>77,2</b>	<b>63</b>

**ACCUMULO TERMICO:** In tabella la data di raggiungimento dell'attuale indice di Winkler (sommatoria gradi giorno dal 1/4 al 5/6) negli scorsi anni, in quattro località della provincia.

	Darfo	Cortefranca	Sirmione	Puegnago	media
2007	30/5	5/6	6/6	11/6	5/6
2008	24/6	21/6	22/6	24/6	22/6
2009	10/6	13/6	13/6	13/6	12/6
2010	21/6	23/6	20/6	21/6	21/6
media	13/6	15/6	15/6	17/6	

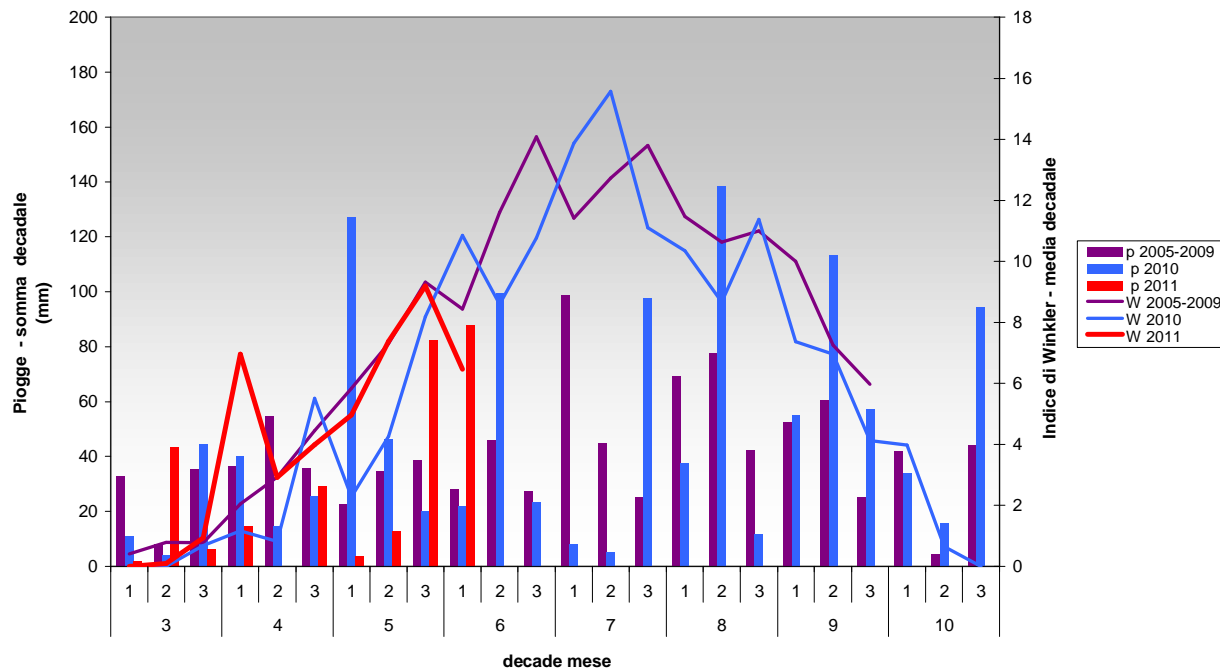
Nonostante il recente periodo perturbato e la conseguente diminuzione delle temperature giornaliere, l'accumulo termico appare ancora simile a quello dell'anno 2009. Rispetto alla media dei quattro anni considerati si registra un anticipo di qualche giorno, rispetto allo scorso anno l'anticipo è di una settimana.



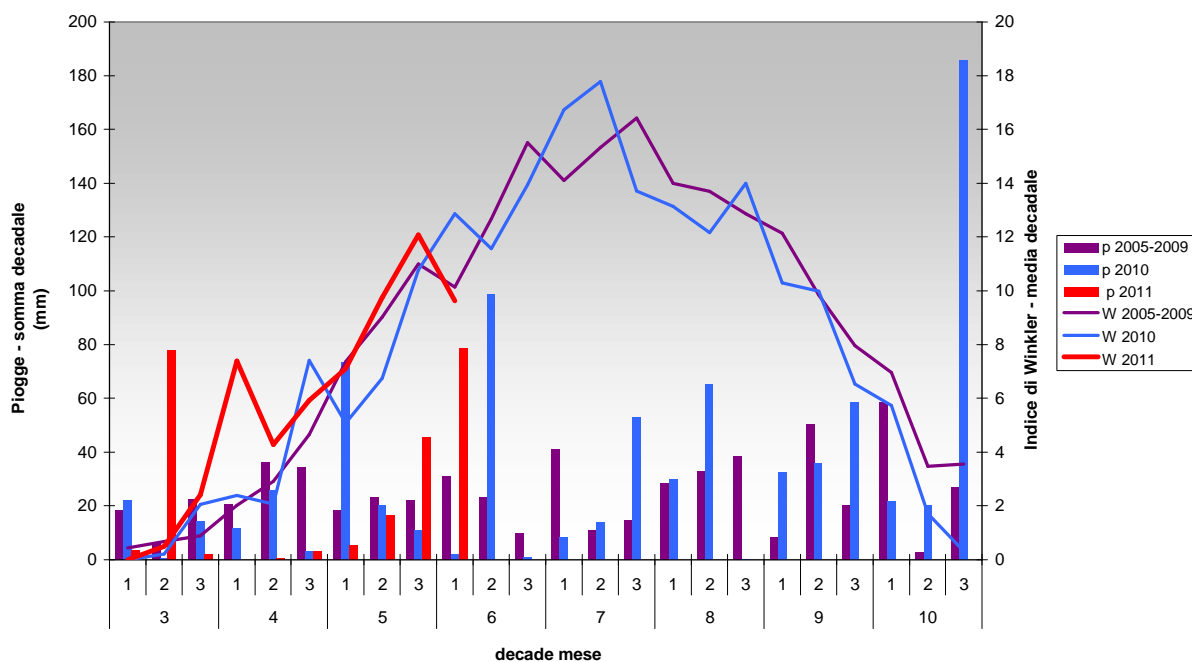
## Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

Riportiamo di seguito i grafici aggiornati alla prima decade del mese di quattro stazioni agrometeorologiche: Corte Franca, Darfo, Puegnago e Sirmione. Vengono confrontate le sommatorie decadali delle precipitazioni (istogrammi) e dei dati giornalieri (linee continue) dell'indice di Winkler relativi alla media quadriennale 2005-2009 (in viola), al 2010 (in blu) e all'anno in corso (in rosso). Sono evidenti in tutte le località il forte calo termico e le intense precipitazioni registrate nella prima decade di giugno.

**Darfo - Precipitazioni e Indice di Winkler - media anni 2005-2010 anno 2010 e 2011**



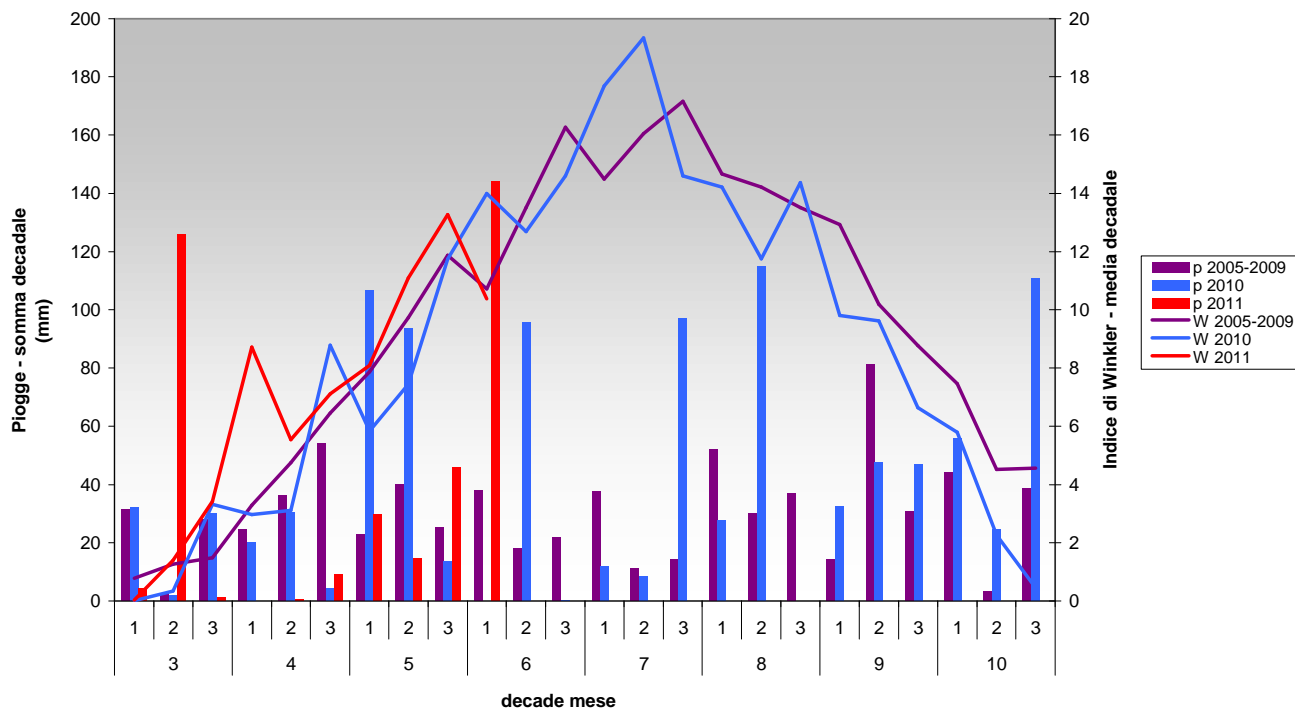
**Sirmione - Precipitazioni e Indice di Winkler media- anni 2005-2010 anno 2010 e 2011**



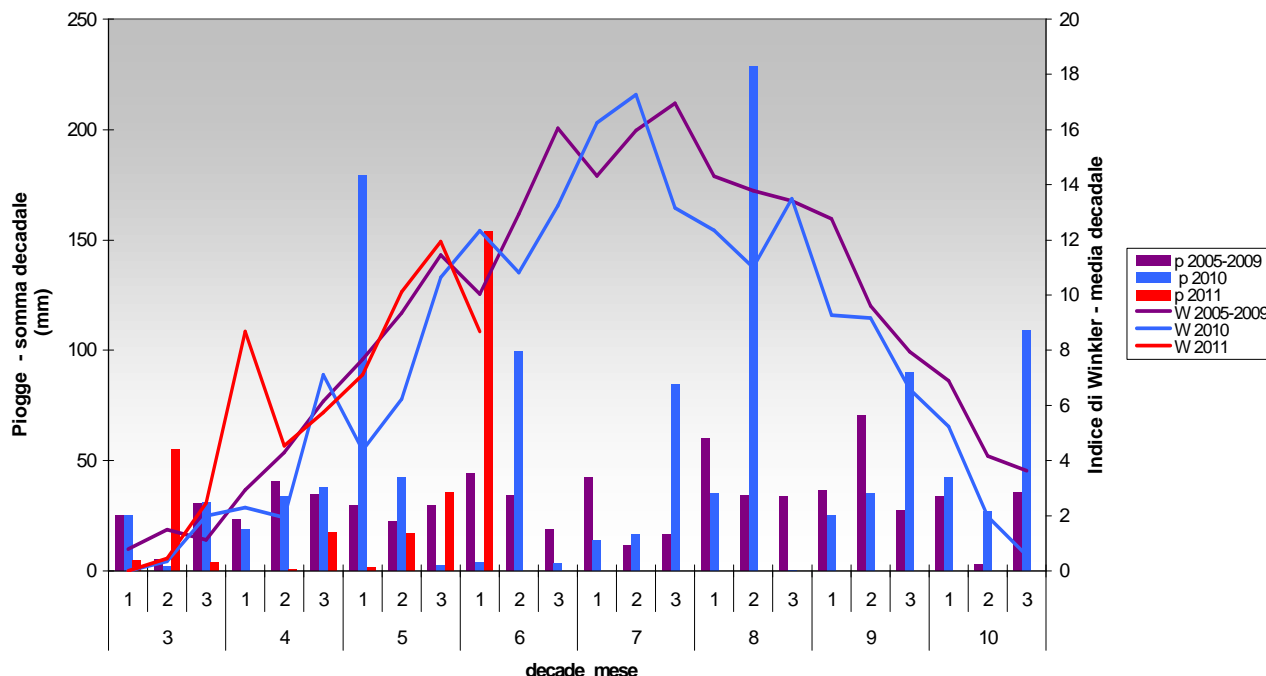


# Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

**Puegnago - Precipitazioni e Indice di Winkler - media anni 2005-2010 anno 2010 e 2011**



**Corte Franca - Precipitazioni e Indice di Winkler - media anni 2005-2010 anno 2010 e 2011**





## Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

### → FASE FENOLOGICA

Da grano di pepe (BBCH 73) in zone fredde fino ad acino delle dimensioni di pisello e 50% della dimensione finale (BBCH 75) sulla maggior parte delle varietà. Acini che si toccano tra loro e chiusura già in atto su Chardonnay a Capriano, Gussago, Monte Orfano, con acini al 60-70% della dimensione finale (BBCH 76-77). È presto ora per dire quanto abbia rallentato la fase fenologica a seguito del lungo periodo freddo e perturbato, al momento si possono esprimere le seguenti considerazioni: siamo circa pari al **2009 e 2007, 8 giorni di anticipo sul 2010, 15 gg di anticipo sul 2008.**

### → PRATICHE COLTURALI

#### ➤ GESTIONE DEL TERRENO

Si ricorda di **trinciare TUTTA L'ERBA LADDOVE SIA IN FIORITURA, prima dell'esecuzione del trattamento insetticida obbligatorio.** Chi finora ha eseguito trinciature a file alterne ha risparmiato un intervento (meno costi e meno inquinamento).

#### ➤ Diserbo e resistenze

Si riscontrano sempre più frequenti presenze di Convolvolo nei sottofila diserbati con solo Glifosate. Anche se ancora non si tratta di una situazione preoccupante, non è certo da sottovalutare: il Convolvolo è tipicamente una essenza che tende a manifestare resistenza al Glifosate e pertanto la strategia di diserbo dovrà negli anni adattarsi ad eventuali problemi del genere, prevedendo ad esempio la frequente l'alternanza di principi attivi e l'oculata gestione degli interventi in modo da colpire l'infestante nei momenti di maggiore suscettibilità (es. in fioritura)

#### ➤ SFOGLIATURE

Fare riferimento ai Bollettini precedenti

#### ➤ CIMATURE

Ci si attende una veloce ricrescita. Si suggerisce di intervenire tempestivamente, quando la vegetazione da asportare **non** sarà più lunga di 40-50 cm, in modo da favorire il ricaccio su femminelle numerose piuttosto che la crescita su pochi apici molto vigorosi. Alzare il livello di taglio ad ogni intervento successivo.

### → OSSERVAZIONI SULLA PRODUZIONE

In numerose situazioni, come già segnalato, si riscontrano carichi abbondanti, si suggerisce di effettuare controlli per valutare l'opportunità di ridurre il carico produttivo prima dell'invasatura, in modo da rispettare i limiti imposti dai Disciplinari di produzione e garantire una buona qualità in funzione dell'obiettivo enologico.



## Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

### → SITUAZIONE FITOSANITARIA E DIFESA

- Utilizzare preferibilmente prodotti che siano **confezionati in contenitori leggeri, in materiale lavabile e riciclabile, oppure in sacchetti idrosolubili**: accortezze che riducono le problematiche di smaltimento dei rifiuti.

#### ➤ **TRIPIDI**

In numerose zone e vigneti si sono verificati nelle settimane passate di grande caldo forti attacchi di tripidi, che tuttavia raramente hanno determinato danni significativi o tali da richiedere interventi insetticidi.

Si riportano alcune immagini come esempio dei sintomi riscontrati.



**Foto 1:** Accorciamento internodi, emissione anomala femminile. Alla diminuzione della intensità dell'attacco corrisponde un nuovo allungamento degli internodi. Suberosità del germoglio.

**Foto 2:** Puntature gialle contornate al nero di disseccamento sulle foglie, crescita irregolare. Talvolta disseccamento delle foglioline neofornate sull'apice.

**Foto 3:** Suberosità sugli acini.

#### ➤ **BOTRITE**

Come era prevedibile in base all'andamento climatico, si riscontrano **FORTI ATTACCHI DI BOTRITE SU GRAPPOLO**, situazioni anche molto gravi di presenza di Botrite anche su vigneti trattati da pochi giorni con antibotritici.

È fondamentale ridurre tempestivamente e significativamente le condizioni favorevoli allo sviluppo del fungo, se possibile prima della definitiva chiusura del grappolo.

**Sfogliare** le zone dove la vegetazione è più densa e dove le foglie coprono i grappoli, per favorire penetrazione del fitofarmaco, bagnare abbondantemente solo la fascia dei grappoli.

**ATTENZIONE:** togliere le foglie **DENTRO** la parete vegetativa e quelle **SOTTO** i grappoli o a **CONTATTO** con i grappoli, **NON** quelle **SOPRA** i grappoli, perché queste ultime sono importanti per proteggere i grappoli dall'eccessiva insolazione!

**SULLE VARIETÀ SUSCETTIBILI INTERVENIRE IMMEDIATAMENTE CON UN SECONDO ANTIBOTRITICO, UTILIZZANDO UN PRINCIPIO ATTIVO DIVERSO DAL PRIMO INTERVENTO.**

Fare riferimento ai Bollettini precedenti per ulteriori dettagli.

- **BAGNARE ABBONDANTEMENTE SOLO LA ZONA DEI GRAPPOLI.** L'intervento va fatto **da solo** (non in abbinamento con antiperonosporici), utilizzando **500-600 litri di acqua/ha**.
  - Utilizzare prodotti a base di **Cyprodinil + Fludioxonil (Switch)**, oppure **Boscalid (Cantus)** che ha anche azione antioidica. I due prodotti citati sono molto efficaci ma costosi e sono da usare preferibilmente presto per ridurre i rischi di permanenza dei residui. Ricordare i limiti delle Mis. F e 214.
  - Anche **Pirimetanil (Scala)** ha ottima efficacia, così come Fenhexamide (Teldor) se usato presto.

**Facendo un antibotritico DOPO la chiusura del grappolo, sono più i soldi sprecati che il risultato ottenuto!**





## Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

### ➤ PERONOSPORA

Le condizioni climatiche sono ovviamente molto favorevoli allo sviluppo e diffusione di Peronospora. Grazie alla scarsa vitalità delle oospore svernanti al suolo e quindi alla limitatissima disseminazione di infezioni primarie, quasi ovunque la presenza di Peronospora è molto limitata. Solo in **Valtènesi** si riscontrano situazioni con maggiore presenza di malattia, e la maggiore presenza è confermata anche dai riscontri sui **testimoni non trattati** che si stanno monitorando in collaborazione con l'Istituto di Patologia dell'Università di Milano: tra Valtènesi, Lugana e Franciacorta, l'unica zona dove i testimoni non trattati mostravano macchie d'olio e grappoli infetti la scorsa settimana era la Valtènesi.

Anche se climaticamente il peggio sembrerebbe passato, sono previsti fenomeni temporaleschi nei giorni a venire, quindi sarà necessario mantenere la copertura. Per gli interventi antiparassitari probabilmente si potrà approfittare delle ore diurne entro le prime ore del pomeriggio, mentre verso sera potrebbe sovente peggiorare.

**Al termine del periodo di copertura** (in queste condizioni si può considerare valida una copertura di 9-10 giorni per prodotti penetranti e 11-12 giorni per prodotti sistemici) si dovrà eseguire un trattamento.

Si consiglia l'utilizzo di un prodotto penetrante, in modo da evitare che venga immediatamente dilavato. Si può intervenire con **Fuopicolide+Fosetil-AI** (R6 Albis) oppure con **Ciazofamide** (Mildicut, che, grazie alla presenza di fosfiti coformulati, garantisce anche capacità sistemiche), **Mandipropamide** (Pergado combi pack, avendo cura di usare il Rame a 500 g/ha di metallo), oppure **Fosetil-AI+Rame** (Optix R, R6 Bordeaux).

➤ **ATTENZIONE: si sconsiglia di utilizzare l'abbinata Fosetil-AI+Rame per più di due volte consecutive**, a causa del potenziale rischio di fitotossicità cronica (progressivo ingiallimento precoce delle foglie e perdita di efficienza fotosintetica).

➤ **Preferire prodotti affini alle cere della pianta**, che garantiscono massima resistenza al dilavamento e buona redistribuzione sulla vegetazione. Es. di prodotti con affinità crescente alle cere: Dimetomorf (M), Iprovalicarb (M-S), Mandipropamide (M), Ciazofamide (M), Zoxamide (C), Fluopicolide (S). (*S= sistemico; M=mobilità locale; C= copertura*)

### ▶ DIFESA BIOLOGICA

Approfittare delle ore soleggiate per ripristinare **IMMEDIATAMENTE la protezione dopo eventi piovosi dilavanti**. Fare in modo da garantire la protezione prima che sopraggiungano piogge.

Utilizzare **Poltiglia bordolese** oppure **RAME Idrossido** (nessuno NC) o **Solfato tribasico** (es. Cuproxat, Cutril, King sono NC) o **Ossidulo** (es. Cobre Nordox, classe NC). Evitare tutti i prodotti XN. Distribuire **500-600 g/ha** di Rame metallo (es. prodotto al 25% sono 2 Kg/ha). Solo Kocide 3000 ha dose piena pari a 450 g/ha di Rame metallo. Si suggerisce di trattare tutti i filari. **Colpire bene il grappolo**.

### ➤ OIDIO

Sicuramente grazie all'aumento dell'umidità relativa, nei prossimi giorni potrà esserci un rapido incremento della diffusione del fungo.

- Al momento del trattamento bagnabile, abbinare al trattamento antiperonosporico penetrante (sistemico o citotropico), Spiroxamina (Prosper) a 1 l/ha oppure, nel caso di vigneti che avevano avuto problemi di infezioni oidiche lo scorso anno, Metrafenone (Vivando) a 0,25 l/ha, **evitando di ripetere più di due volte lo stesso principio attivo nel corso della stagione**.
- Si può utilizzare anche Quinoxifen (Arius, Xi) oppure Trifloxistrobin (Flint), purché in vigneti senza presenza di oidio.
- Penconazolo (es. Topas, Nexol), Tetraconazolo, Esaconazolo, Propiconazolo: Preferire prodotti **non** abbinati a Zolfo. Tenere presente che questi prodotti **riducono anche pesantemente la proliferazione degli acari utili**, e non assicurano protezione con Oidio presente, quindi **non vanno utilizzati più di 1-2 volte/anno**. Fare attenzione alla **classe tossicologica**.

#### Tabella del rischio Peronospora ad oggi:

1 = Basso o nullo	2 = medio-basso
3 = medio	4 = medio-alto
5 = altissimo	

Condizioni climatiche <b>attuali</b>	4
Condizioni climatiche <b>previste</b> a 4 giorni	3
Fase fenologica	3-4
Andamento epidemico	2
<b>Totale</b>	3

- **Condizioni climatiche attuali:** Instabilità pomeridiana
  - **Previste:** Instabilità pomeridiana
  - **Fase fenologica:** Suscettibil. media (es. Chard) / alta
  - **Andamento epidemico:** incremento
- Invitiamo le Aziende a chiamarci per eventuali chiarimenti.



## Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

### ► DIFESA BIOLOGICA

Abbinare al trattamento antiperonosporico Zolfo bagnabile a 4 Kg/ha (la dose si alza nuovamente rispetto a prima se si distanziano gli interventi a 6-7 giorni).

#### ➤ A PROPOSITO DI...MOVIMENTO

Chiarimenti sulla capacità delle molecole di spostarsi nella pianta e sulla durata del periodo di copertura: vedere Bollettini precedenti.

#### ➤ LOTTA OBBLIGATORIA FLAVESCENZA E INSETTICIDA CONTRO TIGNOLETTA

Si segnala la comparsa di piante sintomatiche affette da giallumi. Purtroppo non è possibile distinguere LN (Legno nero) da FD (Flavescenza dorata) in base alle osservazioni in campo, tuttavia invitiamo le Aziende a contattarci in caso di forti attacchi, per verificare se sarà possibile effettuare indagini di approfondimento.

Abbiamo già inviato separatamente nei giorni scorsi il comunicato ufficiale del Servizio Fitosanitario della Regione Lombardia. Ricordiamo che a **Brescia per la lotta convenzionale è obbligatorio 1 SOLO INSETTICIDA contro Scafoideo**, quindi si interverrà in seconda epoca (**DAL 24 GIUGNO AL 10 LUGLIO**).

**L'intervento insetticida, se fatto con la dovuta attenzione potrà proteggere con ogni probabilità anche da tignoletta (per la quale sapremo dare maggiori dettagli dopo i rilievi sulle ovodeposizioni)**

Pertanto, suggeriamo di attendere ulteriori informazioni in merito alle ovodeposizioni di Tignoletta, così che il trattamento obbligatorio contro Scafoideo possa colpire anche la Tignoletta.

#### ► Lotta biologica: sono obbligatori 2 trattamenti

Il primo **entro il 19 giugno**, il secondo tra il **26 Giugno ed il 10 Luglio**.

Utilizzare un prodotto a base di **Piretro + olio bianco (3 l/ha)**.

**Modalità:**

- Acidificare leggermente l'acqua (4-6 g/hl di acido citrico oppure 1 litro di aceto), bagnare anche i polloni, intervenire la sera, senza abbinare ad altri prodotti.
- Bagnare abbondantemente la vegetazione, fino all'altezza delle foglie dei polloni. Si suggerisce (in particolare nei trattamenti contro gli adulti) di procedere con andamento concentrico, trattando prima le file esterne e le testate per poi trattare le file più interne.
- distanziare di almeno 3 giorni questi trattamenti da quelli a base di zolfo.

**OBBLIGATORIO sfalcare le erbe, se sono in fioritura, prima dell'intervento insetticida**

#### ➔ AGGIORNAMENTI MISURA 214

Il limite di utilizzo per **Carfentrazione Etile** è stato portato a 2 litri/ettaro annui sui **vigneti fino a 3 anni**, rimane a **1 litro/ettaro/anno** sugli altri vigneti. Uso consentito come diserbante dicotiledoni e spollonante.

**MCPA viene escluso in quanto NON PIU' REGISTRATO.**

#### ➔ APPUNTAMENTI E SCADENZE

**SABATO 18 MAGGIO DALLE 9,30** in avanti, presso l'Azienda Agricola Poggio Garda in Località Casaloldo 2 a Pozzolengo, si terranno **PROVE DIMOSTRATIVE IN CAMPO DI ATTREZZATURE DA VIGNETO** per l'effettuazione di trattamenti antiparassitari e per la gestione del suolo (sottofila e interfila). Informazioni: 030-918338

#### ► SIARL

Entro il 30 Giugno è possibile presentare domanda di iscrizione di nuove superfici o di variazione di superfici iscritte agli albi dei vigneti regionali.

# Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

L'angolo del Progetto TOPPS DEIAFA (Univ. TO) - [www.topps-life.org](http://www.topps-life.org)

**TOPPS** ALCUNE SOLUZIONI TECNICHE PER LIMITARE L'INQUINAMENTO PUNTIFORME

**Al termine della distribuzione**

**Pulizia interna irroratrice in campo**

Serbatoio lavaimpianto  
Ugelli lavaserbatoio

Utilizzare la miscela residua nel serbatoio (distribuendola in campo dopo averla diluita con acqua).

30 [www.topps-life.org](http://www.topps-life.org)

**TOPPS** ALCUNE SOLUZIONI TECNICHE PER LIMITARE L'INQUINAMENTO PUNTIFORME

**Preparazione della miscela e riempimento dell'irroratrice**

Rendere minimi i residui di miscela a fine trattamento.  
*Preparare soltanto la quantità di miscela fitoiatrice necessaria per l'area da trattare. Considerare di lasciare delle porzioni del campo non trattate o trattate con una dose di agrofarmaco ridotta in prossimità del perimetro esterno dell'appezzamento, per potervi eseguire le operazioni di pulizia dell'irroratrice.*

zona inizio distribuzione regolare  
zona di erogazione acqua per lavaggio attrezzatura

32 [www.topps-life.org](http://www.topps-life.org)